

ANSISA

Associazione Nazionale Specialisti in Scienza dell'Alimentazione

Carissimi Soci ANSISA,

dopo aver consultato i componenti del Consiglio Direttivo e i Referenti Regionali, ANSISA ha deciso di aderire alla campagna "Sugar tax".

Questa nostra decisione vuole non solo essere un'adesione, ma anche un intervento attivo, motivato dalla posizione descritta di seguito.

L'eccessivo consumo di bibite zuccherate aumenta il rischio di diabete e obesità con le relative complicanze e problemi odontoiatrici.

La prevenzione delle patologie croniche sopracitate certamente migliorerebbe la salute della popolazione e la qualità della vita; ne potrebbe inoltre derivare una riduzione della spesa sanitaria a tutti i livelli di cura dalla spesa farmaceutica a quella ospedaliera.

ANSISA ritiene che gli interventi educativi che aumentano la consapevolezza e le competenze delle persone in tema di prevenzione nutrizionale rappresentino un *gold standard*. Va comunque segnalato che gli interventi educativi richiedono tempi molto lunghi; inoltre a livello della popolazione influiscono in modo importante campagne pubblicitarie che spingono all'acquisto di prodotti ricchi di zuccheri, senza che ne vengano segnalate le possibili conseguenze derivanti da un consumo eccessivo: in tal senso la *Sugar tax* potrebbe rappresentare un segnale politico e sociale educativo e informativo per la popolazione.

ANSISA desidera però segnalare la propria ferma posizione rispetto ad un corretto uso dei fondi derivati dalla possibile applicazione della *Sugar tax*. Va infatti sottolineato che vi sono evidenze che la *Sugar tax* ha un effetto favorevole solo se associata ad altri interventi (STRATEGIA MULTIPLA): interventi educativi rivolti alla popolazione, ai genitori, nelle scuole, magari con l'identificazione dei gruppi sociali a maggior rischio per concentrare su di loro tali interventi. Ciò sarebbe possibile, secondo esperienze a livello internazionale, solo se i fondi ricavati venissero riutilizzati proprio per politiche di prevenzione in ambito sanitario o per la comunità.

Occorre inoltre affermare che il limite alle bevande zuccherate potrebbe spingere all'uso di altri tipi di bevande ad alto contenuto di zuccheri (es. succhi di frutta dolcificati), bevande alcoliche (es. birra, ecc...) o bevande con dolcificanti ipocalorici, quindi resta critico l'intervento educativo e magari la possibilità di utilizzare i fondi per ridurre il prezzo di bevande e alimenti sani e favorirne così il consumo.

ANSISA ritiene che il dibattito sulla *Sugar tax* e sulla sua formulazione debba prevedere un tavolo di lavoro, a cui si rende disponibile, che affronti in modo ampio il tema e che possa formulare strategie fondate su evidenze scientifiche, con una particolare attenzione a una programmazione che si estenda uniformemente sul territorio nazionale.

Il Presidente dr.ssa Donatella Ballardini

Il Vice Presidente dr.ssa Hellas Cena

Il Segretario Nazionale dr. Domenico Centofanti

I Consiglieri dr.ssa Rachele De Giuseppe, dr. Gravina Giovanni, dr. Massimo Labate, dr.ssa Graziella Raiteri, dr.ssa Roberta Roggeri, dr.ssa Paola Sbisà, dr.ssa Romana Schumann, dr.ssa Rossella Stucchi, dr. Franco Tomasi

I Referenti Regionali

SEDE SOCIALE: VIA HERMADA 15 – 20162 MILANO
TEL. E FAX 02/6436788 – WWW.ANSISA.IT – E-MAIL : ansisasegreteria@libero.it

RICONOSCIMENTO GIURIDICO GAZZETTA UFFICIALE 2004/1999
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI MONZA 13 GIUGNO 1991

PRESIDENTE DR.SSA DONATELLA BALLARDINI

VICEPRESIDENTE DR.SSA HELLAS CENA

SEGRETARIO NAZIONALE DR. DOMENICO CENTOFANTI

CONSIGLIERI : DR.SSA DE GIUSEPPE RACHELE – DR. GRAVINA GIOVANNI – DR. LABATE MASSIMO - DR.SSA RAITERI GRAZIELLA – DR.SSA ROGGERI ROBERTA –

DR.SSA PAOLA SBISA' - DR.SSA SCHUMANN ROMANA – DR.SSA STUCCHI ROSSELLA - DR. TOMASI FRANCO